RICERCA – AGEVOLAZIONI | Bandi a cascata per le imprese Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile MOST – contributi a fondo perduto. Incontro di presentazione 26 luglio, ore 16.30, piattaforma zoom

scritto da Marcella Villano | Luglio 18, 2023

Informiamo che il Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile, costituito nell'ambito degli interventi previsti dalla Missione 4 Ricerca del PNRR e preposto allo svolgimento di attività di ricerca e promozione dell'innovazione di livello nazionale e internazionale sull'insieme dei modelli e delle tecnologie che contribuiscono ai sistemi e alle infrastrutture di trasporto (terrestre, acquatico e aereo, anche autonomo) di persone e di merci, alla mobilità sostenibile e alla decarbonizzazione, ha pubblicato due bandi a cascata alle imprese degli Spoke 1 e 2 da esso coordinati.

Lo Spoke 1, denominato "Air Mobility", formerà una rete di centri e laboratori di ricerca, ambienti dimostrativi su larga scala, applicazioni prototipali in scala reale, per raggiungere i seguenti obiettivi:

• Sviluppo di nuove tecnologie per l'aviazione civile sostenibile ad alta efficienza e basse emissioni di carbonio, per i trasporti a medio/breve raggio, i servizi regionali e di pubblica utilità.

• Individuazione di alternative logistiche basate su servizi aerei e multimodali ad elevata autonomia.

• Stesura delle linee guida per la progettazione di sistemi autonomi e a pilota singolo in aeronautica (con particolare enfasi sulla mobilità aerea avanzata/urbana) e valutazione delle opportunità di mercato.

Bando a cascata Spoke 1 “Air Mobility” e allegati

Lo Spoke 2, dal tema “Sustainable Road Vehicle”, creerà una rete di centri e laboratori di ricerca, ambienti dimostrativi su larga scala, applicazioni prototipali in scala reale, per raggiungere i seguenti obiettivi:

• Nuova architettura dei veicoli a emissioni zero, comprese le tecnologie di guida assistita e autonoma.

Metodologie e strumenti avanzati per la progettazione integrata e la validazione di ZEV.

• Strumenti per l’ottimizzazione dell’esperienza dell’utente e l’integrazione di reti di veicoli e dati.

• Monitoraggio del cloud e manutenzione predittiva e miglioramento della sicurezza attraverso la salute e l’attenzione del conducente.

• Economia circolare per i componenti dei veicoli.

Bando a cascata Spoke 2 “Sustainable Road Vehicle” e allegati

I bandi saranno presentati nel dettaglio durante un evento che si terrà il prossimo 26 luglio, alle ore 16.30 nell’Aula Magna – Lingotto – via Nizza 230, Torino – ma sarà anche disponibile online sulla piattaforma Zoom.

Qui il programma.Programma

Lo sportello, operativo su webtelemaco.infocamere.it, sarà aperto dal 25 luglio 2023 alle ore 11.

Scarica la Guida alla compilazione.

Per contatti: bandi.cnms@pie.camcom.it

Per ulteriori informazioni: https://www.centronazionalemost.it/

LAVORO | Tutela dei lavoratori sul rischio legato ai danni da calore – nota Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) n. 5056/2023

scritto da Giuseppe Baselice | Luglio 18, 2023

Con la nota n. 5056/2023, in allegato, l'INL richiama l'attenzione dei propri Uffici sui profili di tutela dei lavoratori per i rischi legati ai danni da calore.

La nota in oggetto nel richiamare le precedenti prot. INL n. 4639 del 02/07/2021 e n. 3783 del 22/06/2022 e le indicazioni operative della nota prot. INL 4753 del 26/07/2022, fornisce ulteriori integrazioni relative al rischio danni da caldo.

Valutazione del rischio da calore – strumenti e metodologie

Riguardo la valutazione dei rischi da stress termico e

l'individuazione delle relative misure di mitigazione, la nota dell'Ispettorato rimanda alla documentazione consultabile sul Portale Agenti Fisici https://www.portaleagentifisici.it/fo_microclima_index.php?lg=IT nella Sezione "Microclima", ai contenuti informativi reperibili ai link https://www.inail.it/cs/internet/attivita/prevenzione-e-sicurezza/conoscere-il-rischio/agenti-fisici/stress-termico.html con informazioni relative alle strategie e tecniche di misura dello stress termico e alle relative metodologie di misurazione e di controllo del microclima.

Potrà inoltre farsi riferimento anche al sito https://www.worklimate.it, e in particolare agli strumenti reperibili nelle relative sezioni di quest'ultimo indicate nella richiamata nota prot. INL 4753 del 26/07/2022, con particolare riguardo ai sistemi di allerta meteo-climatica, anche personalizzati, specifici per i settori occupazionali.

Riguardo al progetto Worklimate, è disponibile sul sito istituzionale INAIL, la "Guida informativa per la gestione del rischio caldo", che contiene informative per i datori di lavoro in merito alle patologiche da calore e ai fattori che contribuiscono alla loro insorgenza nonché apposito decalogo dedicato alla relativa prevenzione.

La nota in commenta richiama inoltre, anche la pubblicazione dell' Agenzia Europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) Heat at work – Guidance for workplaces (Esposizione al calore sul lavoro: orientamenti per i luoghi di lavoro), che fornisce indicazioni pratiche su come gestire e ridurre i rischi associati all'esposizione al calore nell'ambiente di lavoro, e con le informazioni sulle patologie connesse al

calore. La guida, tra altro, espone metodi pratici – organizzativi e tecnici – per ridurre e gestire il rischio professionale in relazione ai luoghi di lavoro, fornendo anche informazioni sulle azioni da intraprendere nel caso in cui un lavoratore inizi a manifestare sintomi di malessere legato al calore. Inoltre, può farsi riferimento a strumenti e metodologie che possono contribuire al monitoraggio preventivo ed alla valutazione, alla relativa formazione ed alla predisposizione di misure di mitigazione e di contenimento dei rischi ambientali nei processi di lavoro.

Gestione del rischio e organizzazione produttiva

L'esposizione eccessiva allo stress termico comporta l'aumento del rischio infortunistico atteso che la prestazione lavorativa si espone a situazioni particolari di vulnerabilità.

Maggiormente interessate da tali fenomeni sono le mansioni che comportano attività non occasionale all'aperto, nei settori più esposti al rischio: edilizia civile e stradale (con particolare rilevanza per i cantieri e i siti industriali), comparto estrattivo, settore agricolo e della manutenzione del verde, comparto marittimo e balneare, per citare i maggiori.

Altri fattori importanti che possono concorrere nella valutazione del rischio e/o del suo aggravamento, in chiave prevenzionistica ed ispettiva, da considerare nelle misure volte ad affrontare e mitigare i rischi del lavoro in condizioni di calore, sono gli orari di lavoro che comprendono le ore più calde e soleggiate della giornata a elevato rischio

di stress termico (14:00 – 17:00); le mansioni; le attività che richiedono intenso sforzo fisico, anche abbinato all'utilizzo di dispositivi di protezione individuale (DPI); l'ubicazione del luogo di lavoro; la dimensione aziendale; le caratteristiche di ogni singolo lavoratore (età, salute, status socioeconomico, genere).

Come noto, ricorda l'INL, anche il rischio da calore rientra nell'ambito della valutazione dei rischi di cui all'art. 28 del d.lgs. n. 81/2008, che richiede l'individuazione e l'adozione, da parte del datore di lavoro, di misure di prevenzione e protezione. Tra queste, possono richiamarsi quelle esposte nel suddetto decalogo INIL-Worklimate, i cui contenuti risultano considerati anche dalla giurisprudenza di merito (ordinanza del 18 agosto 2022 del Tribunale di Palermo).

Resta ferma la possibilità per le aziende, nel caso di temperature elevate registrate dai bollettini meteo o "percepite" in ragione della particolare tipologia di lavorazioni in atto, di richiedere la cassa integrazione guadagni ordinaria evocando la causale "eventi meteo". Si considerano elevate le temperature superiori a 35° centigradi.

Nella domanda di CIGO e nella relazione tecnica da allegare, l'azienda deve solo indicare le giornate di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa e specificare il tipo di lavorazione in atto nelle giornate medesime, senza necessità di produrre dichiarazioni che attestino l'entità della temperatura o di produrre bollettini meteo.

Indipendentemente dalle temperature rilevate, la CIGO è riconosciuta in tutti i casi in cui il responsabile della

sicurezza dell'azienda dispone la sospensione delle lavorazioni in quanto ritiene sussistano rischi o pericoli per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi i casi in cui le sospensioni siano dovete a temperature eccessive. (circolare Inps n. 139/2016 e messaggio Hermes Inps n. 1856/2017).

Pertanto – conclude la nota dell'Ispettorato – durante lo svolgimento dell'attività ispettiva, si dovrà porre attenzione alla presenza nel DVR e nel POS, ove applicabile, della valutazione del rischio da calore e delle misure di prevenzione e protezione previste. In caso di carenza di tale valutazione si rinvia alla nota prot. n. 4753 del 26/07/2022 e in particolare alla necessità che la ripresa delle lavorazioni interessate sia condizionata all'adozione di tutte le misure necessarie atte ad evitare/ridurre il rischio, in adempimento del verbale di prescrizione.

All.to[INLnota5056-2023]

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

SCARICA LA SELEZIONE DEGLI ARTICOLI

scritto da Fabiana Capasso | Luglio 18, 2023

https://www.confindustria.sa.it/wp-content/uploads/2023/07/selezione_articoli_18_7_2023.pdf

---

Investimenti in zona Asi

scritto da Fabiana Capasso | Luglio 18, 2023
selezione_articoli_18_7_2023 1

Prete: “L’aeroporto apre nel 2024, cronoprogramma confermato”

scritto da Fabiana Capasso | Luglio 18, 2023
selezione_articoli_18_7_2023 5

Sicurezza dei lavoratori / Bene l’intesa sul porto

scritto da Fabiana Capasso | Luglio 18, 2023
selezione_articoli_18_7_2023 7

Da Avalanche all’Ucraina. Un confronto sulle guerre

scritto da Fabiana Capasso | Luglio 18, 2023
selezione_articoli_18_7_2023 9

In Campania la richiesta di lavoro meno qualificato è molto più alta rispetto al Nord

scritto da Fabiana Capasso | Luglio 18, 2023
selezione_articoli_18_7_2023 10

Il Pnrr spinga la crescita

scritto da Fabiana Capasso | Luglio 18, 2023
selezione_articoli_18_7_2023 12

Imballaggi, alleanza del made in Italy per una revisione del regolamento Ue

scritto da Fabiana Capasso | Luglio 18, 2023
selezione_articoli_18_7_2023 14